

Il Re Imperatore presenzia a Torino all'inaugurazione del 26° Congresso dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano

Entusiastiche dimostrazioni popolari al Sovrano

TORINO, 8 settembre

Torino ha vissuto stamane ore di giubilo e di entusiasmo, serrando tutta, in un tripudio di canti e di bandiere, attorno a S. M. il Re Imperatore, qui giunto per presentare la cerimonia funangolare del XXV Congresso dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano ed inaugurare il Museo del Risorgimento, riordinato nelle sale di Palazzo Carignano.

Giunto alle ore 9, alla stazione di Porta Nuova, il Sovrano ha ricevuto l'onoreggio delle autorità e gerarchie ivi convenute, fra le quali erano S. E. Bottai, in rappresentanza del Governo fascista, l'on. Bottai, in rappresentanza del Partito, il Senator Nomis di Cossutta per il Senato, S. E. Battaglioli per la Camera fascista, S. E. il Quadriviro Cesare Maria De Vecchi di Val Cismon, Presidente dell'Istituto per la Storia del Risorgimento. Dopo essersi cordialmente intrattato con presenti, il Re Imperatore si è diretta accompagnato dalla sua Corte a Palazzo Reale; e lungo il percorso il popolo gli ha porto il suo proprio vibrante saluto.

Alle 10 precise il corteo reale ha lasciato il palazzo, dirigendosi a Palazzo Madama. Sedeva al lato di S. M. il Ministro dell'Educazione Nazionale, on. Bottai, ed erano nella vettura reale il Federale di Torino Gazzotti ed il primo aiutante generale di campagna.

Il discorso di S. E. De Vecchi

Il bacio del quarto bersagliere, avuto il 10 aprile e la bandiera del 22° fanteria, con le scorte armate, prestavano servizio d'onore lungo il percorso stipato da una folta platea, al cui saluto il Sovrano ha risposto cordialmente e ripetutamente. Nel salone del Senato di Palazzo Madama si erano tenuti adunati i partecipanti al Congresso ed un'altissima manifestazione ha accolto l'ingresso del Re Imperatore che ha preso posto sul trono, dopo aver ricevuto l'onoreggio di S. E. il Cardinale Arcivescovo di Torino.

Dopo il saluto del popolo della città sabauda, porto dal Podestà ha pronunciato il discorso inaugurale S. E. il Quadriviro Cesare Maria De Vecchi di Val Cismon, che ha tracciato un sintetico quadro dell'opera svolta dall'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano, ricordando ed esaltando le virtù guerriere e civili del Piemonte e specialmente di Torino che prepararono, sotto la guida dei Savoia e portarono a compimento l'unità italiana che oggi, sotto la guida del Duca, ha raggiunto la fulgidissima metà del rinnovato Impero di Roma.

L'acuta discussione delle ragioni ideali del Risorgimento, che oggi sono dilatate nel futuro dal clima della Rivoluzione fascista, fatto dal Quadriviro, è stata seguita dal fervido consenso della folla degli spettatori. Concludendo S. E. De Vecchi, che ha offerto al Sovrano i 10 volumi di studi pubblicati quanto dal R. Istituto per la Storia del Risorgimento, ha così detto a nome di tutti i convenuti:

«Dai nostri studi è nata una sola espressione di volontà, ma misurabile di ubbidire, di soffrire, di combattere per la pace o per la guerra come Voi Maestà lo comanderete».

Nella nostra obbedienza mistica, quando così Vi piacerà noi saremo anche essere capi di soldati, di popoli con l'incrollabile forza che crea gli eventi e li domina».

L'apertura del congresso

Terminato, tra ovazioni altissime al Re Imperatore, il discorso del Quadriviro dalla Rivoluzione, S. E. il Ministro dell'Educazione nazionale, on. Bottai, ricevuto l'assento Sovrano, è di chiariti aperti i lavori del Congresso.

Il Re Imperatore si è ancora, intentato con compiacimento, tra gli addetti adunati che gli rinnovano il loro entusiasmo ed ha lasciato il Palazzo Madama, dirigendosi a Palazzo Carignano, dinanzi al quale una grande folla stazionava ansiosa di vedere e salutare il Sovrano, il cui arrivo è stato accolto da un coro altissimo di ovvia.

Guidato da S. E. De Vecchi di Val Cismon, S. M. ha compiuto una rapida visita dal Museo del Risorgimento, del quale ha ammirato ed elogiatò la nuova sistemazione.

Montato la visita si compiva, la folla in piazza Carignano si faceva sempre più compatta ed insistente, levavano gli applausi e le inchieste al Sovrano che, terminato il giro delle numerose sale del primo piano ed il piano terreno, è rientrato nella sala del Parlamento, il salone, dal balcone dello stesso palazzo ha risposto all'onoreggio della folla. La manifestazione entusiastica, incalzante, calorosa, ha ri-

chiamato il Sovrano al balcone ed recato ai lavoratori il saluto del Re. Finali, ha annunciato che il Duca visiterà Udine, tornandovi dopo 16 anni da quando Egli, in questa città, annunciò la Marcia su Roma. Una vibrante manifestazione ed acclamazione altissima al Fondatore dell'Impero hanno accolto le parole del Prefetto.

La notizia della prossima visita del Duca ad Udine, conosciuta subito in tutta la città, ha destato grande entusiasmo, dando luogo a vivisime manifestazioni di devozione per il Duca.

1200 operai edili frumenti sono partiti verso la Germania

La folla della popolazione di Udine per l'imminente visita del Duca

UDINE, 8 settembre (notte)

Stasera, con due treni speciali, è partito per la Germania il primo convoglio di 1200 operai edili frumenti. Prima della partenza i lavoratori, perfettamente disuniti e in diritti, hanno reso omaggio al Saluto dei Caduti per la Rivoluzione e la Lotta. Qui il presidente della Confederazione fascista, fa scita lavoratori dell'industria, on. Cinelli, ha portato ai partenti il saluto del Duca e l'augurio del Segretario del Partito, esaltando le virtù dei lavoratori dell'Italia. S. E. il Prefetto, dopo aver

65 operai deceduti in agosto in A. O. I. per incidenti e malattie

ROMA, 8 settembre

Bellottino N. 36
Del 1. agosto 1938-XVI, data del 35.0 Bollettino alla stampa, al 31 agosto successivo, sono deceduti in Africa orientale italiana, sopra una massa di circa 44 mila unità, 65 lavoratori per incidenti, insorti sul lavoro e malattie varie.

La situazione al 31 luglio 1938-XVI dava come deceduti 1985 lavoratori e 14 dispersi.

Del 1. gennaio 1938-XIII al 31 agosto 1938-XVI risultano quindi deceduti N. 2050 lavoratori e 11 dispersi, sopra una media presente di circa 60 mila operai.

La gramigna ebraica dev'essere estirpata alla radice

Anche le Assicurazioni devono essere ripulite

MILANO, 8 settembre

Il popolo d'Italia, sotto il titolo «Purificare le assicurazioni», pubblica un corso editoriale nel quale rileva la posizione degli ebrei nelle compagnie di assicurazione. Dopo aver affermato che in tale settore è necessario tutelare gli interessi degli assicurati e il risparmio italiano coltivando il giusto che vi hanno porto, il giornale rileva la speciale situazione determinata a Trieste, dove l'abbardaggio è tenacemente avvenuto anche per le assicurazioni sia nello carico direttivo che nei migliori posti amministrativi, fenomeno che ha provocato anche qui dolorosi squilibri ed è stato fonte di contrasti e di malcontento.

Si può affermare che la percentuale dei caduti si aggira sul 3 per cento, tuttavia il rapporto è cresciuto nei suoi effetti dal «significato della retorica», che è privilegio guidare: aggiornando di corrispondenti, per vigilare i punti nevralgici ed esaltare dei cattolici. In modo particolare due dei maggiori organismi che hanno sede condizionato rispettivamente a Venezia, o a Trieste e largo giro di affari.

Sia sulla necessità di escludere l'ingresso ai rappresentanti italiani all'estero, onde prevenire un'evenienza opera di sabotaggio, il giornale conclude:

«Occorre infine ristabilire nell'influenza che le aziende assicuratrici hanno in altri campi della economia soprattutto nel mercato edilizio per comprendere come sia urgente unaclarificazione precisa e completa».

Monopolio ebraico nella produzione e commercio delle macchine da scrivere

ROMA, 8 settembre

Con Decreto Reale, su proposta del Duca, Ministro per l'Africa Italiana, il Marettorio Graziani è stato nominato Governatore Generale Onorario dell'A. O. I.

H. Duca riceve la ved. Lancia

ROMA, 8 settembre

Il Duca ha ricevuto la signora Adelio ved. Lancia, la quale gli ha riferito sull'andamento soddisfacente degli stabilimenti di Torino e Bolzano, che danno lavoro ad un totale di circa 5 mila operai.

La nave scuola "San Giorgio" a Sebenico

Cordialissime accoglienze della popolazione agli allievi ufficiali

SEBENICO, 8 settembre

E' qui giunta la nave scuola italiana "San Giorgio". Dopo lo scambio delle visite fra la autorità, gli allievi ufficiali e l'equipaggio sono discesi in terra fatti segno a simpatia che accoglieranno da parte della popolazione. Durante i tre giorni di permanenza della nave in porto avranno luogo, in onore degli ospiti, festeggiamenti organizzati dalla autorità jugoslave e dalla collettività italiana.

I viaggi di nozze da e per Roma

1807 biglietti venduti in agosto

ROMA, 8 settembre

Nel mese di agosto sono stati venduti 1165 biglietti ferrovieri di II classe o di III classe per viaggi di nozze da e per Roma. Di questi sono stati venduti dalla agenzia all'estero e da località di confine.

In totale, dall'inizio della concessione, o cioè dal 29 luglio 1932, hanno fruito delle speciali riduzioni stabiliti dal Ferrovie dello Stato 185.229 copie di spese, delle quali 29.300 provengono dall'estero e da località di confine.

Giudei anconetani di missionari

ANCONA, 8 settembre

Hanno dato le dimissioni da cariche ricoperte presso Banchieri, i seguenti israeliti: rag. Benedetto Venanzio, presidente del Sindacato fasci; dott. Mario Jona, presidente del Sindacato carabinieri e del Sindacato ferri e metalli; dott. Giacomo

„Assenti“

PARIGI, 8 settembre
L'«Edition Française» segnala che alcune chiamate inviate dal ministero militare a ufficiali e sottufficiali di complemento, con le quali si richiamano sotto le armi, in seguito alle recenti deposizioni preso dal Consiglio dei Ministri per completare gli obiettivi dei quadri delle formazioni, effettuati dall'ufficio delle forze armate, sono state risposte agli uffici di mobilitazione con la menzione «Assente da Parigi».

Il giornale nazionalista spiega che si tratta di ufficiali e sottufficiali ormai nei ranghi delle brigate internazionali spagnole e chiede:

«Che cosa attendete, sig. Delegato, per richiamarli?»

«D'altra parte lo stesso giornale domanda se sia vero che le officine idroelettriche di Grenoble forniscano da alcuni mesi l'energia elettrica alla città di Barcellona».

Lo sciopero di Marsiglia

Gli „immortalati principi“ e l'ordine di „requisizione“ emanato dal Governo

PARIGI, 8 settembre

Bellottino N. 36

Del 1. agosto 1938-XVI, data del 35.0 Bollettino alla stampa, al 31

agosto successivo, sono deceduti in Africa orientale italiana, sopra una massa di circa 44 mila unità, 65 lavoratori per incidenti, insorti sul lavoro e malattie varie.

La situazione al 31 luglio 1938-XVI dava come deceduti 1985 lavoratori e 14 dispersi.

Del 1. gennaio 1938-XIII al 31

agosto 1938-XVI risultano quindi

deceduti N. 2050 lavoratori e 11 disper-

sisti, sopra una media presente di circa 60 mila operai.

La Missione mancese reca al Duce il messaggio d'amicizia del Manciukuo per l'Italia fascista

ROMA, 8 settembre
Il soggiorno romano della Missione mancese

ROMA, 8 settembre

Dopo la visita a S. E. il Ministro per gli Affari Esteri, conte Gianni, che ha avuto luogo a Palazzo Chigi,

i componenti la missione del Manciukuo si sono recati alle ore 11 a Palazzo Venezia per essere ricevuti dal Duca. Lungo il percorso nella strada dell'Urbe, la cittadinanza ha improvvisato agli ospiti colorate manifestazioni di simpatia.

Nell'interno di Palazzo Venezia prestavano servizio i moschettieri. Il Duca ha ricevuto la Missione nel Salone del Mapamondo presentato il Conte Galeazzo Ciano.

Il Capo della Mission, Han Chin Chen ha subito presentato al Duca il messaggio del Primo Ministro manciano e quello del partito Concordia accompagnato le due ultime documentazioni di simpatia con forse parole di saluto.

Il Duca ha ringraziato ed ha risposto ai componenti la missione cordiali parole di benvenuto.

Quindi gli ospiti, sempre accompagnati dai funzionari del Ministero degli Esteri, hanno lasciato Palazzo Venezia.

Il passaggio del corto automobilistico per il Foro dell'Impero salutato è stato salutato da fragorosi applausi da parte della folla.

L'omaggio al Pantheon

Roma, 8 settembre

Nella piazza del Quirinale, la

Missione è stata accolto da una calore

manifestazione di simpatia

da parte della folla riunita sotto la Tomba dei Caduti.

La situazione del porto di Marsiglia continua a preoccupare, questa opinione pubblica e i giornali commentano la decisione presa dal Governo per eludere il conflitto con la neutralizzazione del porto.

Le tasse di «requisizione» che verrà applicata oggi alle ore 11, è contemplata nella legge dell'11 luglio scorso, concernente l'organizzazione della Nazione in tempo di guerra ed in virtù della quale ogni cittadino francese può essere requisito, di diritto semplice convocazione della autorità militare.

Si sottolinea che il Governo democrazico, rivelando gli immobili principali e rotti, per risolvere il conflitto sociale, è costretto, per risolvere a misure militari, la cui applicazione, secondo quanto si credeva finora, era prevista soltanto in caso di guerra.

Ai termini della legge sottostante, i lavoratori, privati di diritti, non possono più contare sulla legge di «requisizione» che si è voluta per proteggere i lavori pubblici dal territorio francese.

E' riconosciuto che i giornali tentano di attribuire esclusivamente agli stranieri la responsabilità del conflitto, mentre si sa che i soli scaricatori francesi, muniti della tessera di «scrittore», hanno il diritto di nominare quei rappresentanti del sindacato che hanno provocato ed eliminato l'attuale interminabile conflitto.

Si precisa che stanno rono stati mobilitati 600 scaricatori, mentre 600 stranieri hanno già chiesto di riprendere il lavoro.

Si può affermare che la percentuale dei caduti si aggira sul 3 per cento, tuttavia il rapporto è cresciuto nei suoi effetti dal «significato della retorica», che è privilegio guidare: aggiornando di corrispondenti, per vigilare i punti nevralgici ed esaltare dei cattolici. In modo particolare due dei maggiori organismi che hanno sede condizionato rispettivamente a Venezia, o a Trieste e largo giro di affari.

Sia sulla necessità di escludere l'ingresso ai rappresentanti italiani all'estero, onde prevenire un'evenienza opera di sabotaggio, il giornale conclude:

«Occorre infine ristabilire nell'influenza che le aziende assicuratrici hanno in altri campi della economia soprattutto nel mercato edilizio per comprendere come sia urgente unaclarificazione precisa e completa».

Il Congresso di Norimberga

Il valore etico della stampa in Italia e Germania e l'anarchia giornalistica nei Paesi democratici

Dalla Provincia

Cronache di Rovigno

Per l'arrivo del Duca a Trieste

ROVIGNO. Anche nella nostra città terza la preparazione per la partecipazione alle imponenti manifestazioni che Trieste prepara a Benito Mussolini.

Il Fasce di Rovigno parteciperà con una centuria di fascisti che rappresentano tutto lo associazionismo maschile e femminile. I fascisti rovignesi si porteranno a Trieste con la comoda motocicletta (motoscafo) partita alle ore 4 del giorno 18 e giunti da Trieste alla 19.30 dello stesso giorno. Ieri sono partiti dalla nostra città tutti gli appartenenti al battaglione Camicie nere della 60ª Legione militare per l'esercito. Il coro misto del Duomo-Monopoli di Stato la cui preparazione è già quasi ultimata parteciperà alla manifestazione civile che si svolgerà il giorno 18.

L'arrivo di S.E. il Vescovo Pedrazzini — Con l'arrivo di S.E. i Vescovi Pederzoli avvenuto mercoledì alle 12.30, si è verosimilmente iniziata l'attività del Congresso Eucaristico di cui sono ottimamente organizzati dal comitato di alcuno. Ad attendere il Vescovo di Parenzo e Pola circa trecento numerosi militari cittadini con afflitta testa il presidente, il segretario del Fasce, il vescovo e numerosissimi altri ancora in segno di grata salutare il campanone del Duomo suonava a festa.

Elezioni. — Al comando della G.I.L. parteciperanno le seguenti organizzazioni in occasione della festa di Sant'Eufemia da parte dei cittadini che risiedono nello stesso luogo: rete 200 Farmacia Signori Trieste lire 30; Ro co Domenico da Legnago lire 15; prof. Vincenzo Brusnica da Trieste lire 10; farmacia Spagnoli da Trieste lire 10; Ro co Giuseppe da Tolmezzo lire 5.

Il contributo dei marittimi della «Saturnia» — I nostri marittimi, che numerosi si trovano su tutte le navi della nostra gloriosa marina mercantile, hanno congiuntamente risposto entusiasticamente all'appello rivolto dal nostro comandante della G.I.L. in occasione della festa di Sant'Eufemia. I marittimi dell'estuario, per merito del capo comandante Giovanni Alfonso, e con l'appoggio del comandante della nave capo aff. Ignazio Antonio hanno inviato in questi giorni l'importo di lire 90. Diamo poi, a titolo di onore, le nove degli elettori: capo Alfonso Giovanni lire 10; Benussi Gino-Mero lire 10; lire 5 ciascuno: Roman Franco, Budicchio Pietro, Sponza Antonio, Pasucci Azadino, Calucci Nazario, Marzarin Romano, Santa, Della Pietra Natale, Vidiz Giuseppe, Benussi Giovanni, Bolebichio Giacomo Nicolò, Sponza Domenico e Gurbin Paolo.

Movimento di Stato Civile. — Statistiche dei matrimoni, morti, nati, immigrati ed emigrati nell'agosto XVI: matrimoni 3; nati vivi 17; morti 9, immigrati 17, emigrati 14.

Importante per i marittimi. — L'Ente nazionale fascista per la assistenza alla gente di mare ha dato un concorso per l'ammissione di 200 bambini figli di marittimi della Colonia montana a Maggio alla pineta di Rolo (Aquila degli Abruzzi) per la durata dell'anno accademico 1938-39. Fa un nome: si al concorso i bambini dai 7 ai 12 anni di età, appartenevano a famiglie di marittimi che abitano almeno 3 figli o presentano frequentare dalla II alla IV classe elementare. Le domande di ammissione dovranno pervenire entro il 30 settembre alla Sede centrale dell'Ente, per tramite delle Delegazioni federali della Gente di Mare.

Per ulteriori informazioni le famiglie dei marittimi potranno rivolgersi al locale filiale dell'organizzazione marinara nelle ore di ufficio.

Da Pomer

Inaugurazione del campo sportivo e sala da ballo all'aperto

POMER. — Domenica 11 corr., alle ore 15 presso luogo a Pomer presenti i rappresentanti delle garighe provinciali e locali l'inaugurazione del bellissimo campo sportivo con una gara di calcio fra lo squadrone del Dopolavoro di Pomer o quella di Vinzula. Dopo la partita di calcio seguiranno due partite di pallavolo fra le squadre maschili e quelle

dei femminili del Dopolavoro di Pomer. Sempre sullo stesso campo avranno luogo dei giochi umoristici come corso in sacco, corsa con gli occhi nel cielo, eccetero che si svolgerà alle ore 17 al ritmo di una scelta orchestra. verrà aperta per gli amanti di Tersorio la nuova sala da ballo espressamente costruita all'aperto. Parteciperanno alla voga e fuga colorate illuminazione nostra fiorella dopolavorista che con la loro grazia faranno trascorrere ai numerosi ospiti una giornata di allegria.

In tale occasione la Società Autovia Istriana effettuerà da Pola alla stessa giorno ieri sono partiti dalla nostra città tutti gli appartenenti al battaglione Camicie nere della 60ª Legione militare per l'esercito. Il coro misto del Duomo-Monopoli di Stato la cui preparazione è già quasi ultimata parteciperà alla manifestazione civile che si svolgerà il giorno 18.

STATO CIVILE DI POLA. — 8 settembre 1938-A, XVI
NATI 3
maschi 3, femmine 0
MORTI 0
maschi 0, femmine 0
MATRIMONI 2

SPETTACOLI D'OGGI.

Cinema Nazionale. — «Alibi» prima visione ore 16.30.

Fa Umberto — Orgoglio con Paola Barbara e Fosco Giachetti ore 16.

Cinema Impero — Doppio programma: «La signorina curiosa» e «Forza de l'amore». Ora 17.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA Dir. On GIOVANNI MARACCHI Rd. capo resp: Ruggero Pascucci

Cinema Nazionale

Allestante, drammatica, misteriosa, diabolica, eroe come si presenta la più strana delle vicende poliziesche che si svolge nel psicologico film:

ALIBI

interpretato con somma arte dal celebre

Eric von Stroheim.

(L'uomo che ha sbalordito Hollywood). Con ormai accresciuto contenuto lo replicherà.

PRINCIPIA ALLE ORE 16.30.

Per giorni:

GLI UOMINI non sono ingratii

Una commedia d'amore che vi farà ridere fino alle lagrime. Interpretato:

Enrico Viarisio

PILLOLE S. FOSCA
o del piovano
300 ANNI DI VITA E DI SUCCESSO
PURGATIVE ANTIHORMONIALI DIGESTIVE
eclatanti di 50 pillole L. 50
nelle principali Farmacie
e con negozi di L. 50 alla
FARMACIA PONCI -
S. FOSCA - VENEZIA

ACQUA DI ROMA

acqua efficacemente provata specialità per ridurre ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primi colori blondo, castano e nero, mentre senza macchie la pelle e la biancheria. Ditta Generale Ditta Nazzarino Polleggi, via della Maddalena 50, Roma. Isola d'Istria: Farmacia Edoardo Crivello, in Rovigno e Istria Drogheria Carlo Pela: Magazzini GELLETTI, via Sergio 38.

AVVISI ECONOMICI

Richesta personale di servizio.
La parola L. 0.20 - minimo L. 2.00
CERCASI ragazza servizio per maternità. Via S. Michele 32, I. p. 2162B
CERCASI ragazza. Trattoria. Via Kandler 15. 2166B
Posti disponibili: Offerte di lavoro.
La parola L. 0.25, min. L. 2.50 E

FOTOGRAFIA. «Umberto Bonivento cerca apprendista onesto. Via Sorgin 35. 2163E
Offerte
Caniere mobiliari. Pensioni private.
La parola L. 0.20, minimo L. 2.00
AFFITTANSI matrimoniale con salotto e cucina. Via Campomarzio 5, I. p. 2158G
Offerte
di botteghe, appartamenti, magazzini.
La parola L. 0.30, minimo L. 3.00
AFFITTANSI 4 stanze, cucina, bagno. II sinistra dalle 16-17. Via Carducci 39. 2160L
Vendite d'occasione.
La parola L. 0.20, minimo L. 2.00
MOBILIO, oggetti casalinghi vendesi, vera occasione, causa partenza. Capo, Via Licinio 14. 2128N
VENDESI camera da pranzo, singoli pezzi. Via Zara 5, I. p. 2159N
VENDESI salottino. Via Carpaccio N. 17. 2161N
REGALO cuccio mezzo fox-terrier a persona affettuosa. Rivolgervi Trimbini, Semaforo Musile. 2165N
Acquisti d'occasione.
La parola L. 0.20, minimo L. 2.00
CARABINA calibro 22 a ripetizione a quattro scorrimenti. Offerta. «Curritore».

Commercio e Industria.
La parola L. 0.40, minimo L. 4.00
VASCHE hanno favorito ancora prezzi sotto listino. Fisa, Cesia 20. 2118P
PELLICCERIA Vittoria. Signora rifiutata rimodernata in tempo volto pelliccia. Prezzi bassi. La vittoria è curata. Laboratorio. Foro 5, sopra oreficeria Hollerich. 2122P

ASCIUGAMANI Spagna — Tutte colonne — Sessanta per controllante. Pesanti — Sei lire — Ballico.

Orario dei piroscafi
Dal 15 giugno al 15 settembre

ARRIVI

LUNEDI: ore 6 da Venezia; ore 9 da Chioggia, ore 13 dalla Dalmazia, ore 24 da Fiume, Abbazia.

MARTEDÌ: ore 9 da Fiume, Chioggia e scalì; ore 11.30 da Ancona, Lussino; ore 16 da Venezia.

MERCOLEDÌ: ore 0.30 da Venezia, Trieste; ore 14.30 da Chioggia e scalì; ore 16 da Venezia, GIOVEDÌ: ore 12.30 da Fiume, Trieste; ore 18 da Fiume, Abbazia.

VENERDI: ore 0.30 da Bari, Dalmazia; ore 8 da Ancona; ore 13 dalla Dalmazia; ore 16 da Venezia.

SABATO: ore 14 da Ravenna, Trieste e scalì; ore 16.45 da Trieste; ore 24 da Fiume, Abbazia.

PARTENZE:

LUNEDI: ore 6.30 per Abbazia, Fiume; ore 13.30 per Trieste, Venezia; ore 14.15 per Chioggia e scalì.

MARTEDÌ: ore 0.30 per Venezia; ore 10.30 per Trieste, Ravenna e scalì; ore 12 per Fiume; ore 13 per Ancona.

MERCOLEDÌ: ore 3 per la Dalmazia, Bari e Albania; ore 17.15 per la Dalmazia; ore 18.30 per Lussino, Ancona.

GIOVEDÌ: ore 5 per Chioggia, Ossaro e scalì; ore 13 per Venezia.

VENERDI: ore 2 per Trieste, Venezia; ore 8.30 per Abbazia, Fiume; ore 13.30 per Trieste; ore 16.30 per Abbazia, Fiume; ore 22 per Ancona.

SAATO: ore 14.30 per Chioggia, Fiume e scalì; ore 17.15 per la Dalmazia.

DOMENICA: ore 0.30 per Venezia.

CRILLI

USANDO
COPPIAMENTO CALIFUGO

RYA

IN TUTTE LE FARMACIE A L. 3 -
MEGLIO DELLA SPONZA TRIESTE-ROVIGO

DETTO: TUTTO IL CALIFUGO È CALIFUGO

DETTO: TUTTO IL CALIFUGO È